

SINODO

Al Sinodo dura sconfitta per la linea Kasper II Papa bacchetta tradizionalisti e progressisti

ECCLESIA

19_10_2014



L'assemblea sinodale non approva i paragrafi sui temi più controversi - divorziati risposati, comunione spirituale e gay - malgrado fossero stati riformulati sulle indicazioni dei circoli minori. Una clamorosa sconfessione del cardinale tedesco che più

di altri si era esposto su questi argomenti, ma anche della segreteria del Sinodo, responsabile della *Relatio* di lunedì scorso che, evidentemente, presentava una realtà ben diversa dal vero dibattito che c'era stato. Anche le parti bocciate tuttavia entreranno nel documento finale del Sinodo, che il Papa ha voluto trasformare in *Lineamenta*, ovvero linee che serviranno da base per un ulteriore dibattito nelle Chiese locali. In conclusione del Sinodo è intervenuto anche il Papa con un discorso fuori programma in cui ha richiamato al rispetto dell'autorità pontificia e ha messo in guardia i vescovi dalle tentazioni emerse in queste settimane di Sinodo.

- TRE SCHIAFFI ALLA LINEA KASPER

di Matteo Matzuzzi

Nella votazione finale non raggiungono la maggioranza qualificata dei due terzi, i tre paragrafi che affrontano gli argomenti più contestati - la comunione ai divorziati risposati, la comunione spirituale, l'apertura ai gay - malgrado fossero molto annacquati rispetto alla proposta originaria.

- «OBBEDITE AL PAPA, È IL GARANTE DELLA VERITA'»

di Massimo Introvigne

Discorso a sorpresa di papa Francesco in chiusura di Sinodo: valorizza la libertà del dibattito che c'è stato, "colpisce" le opposte tentazioni dei tradizionalisti e dei progressisti, richiama fortemente all'ubbidienza che si deve al Papa nella sua direzione ordinaria e quotidiana della Chiesa e non solo nel Magistero straordinario.